

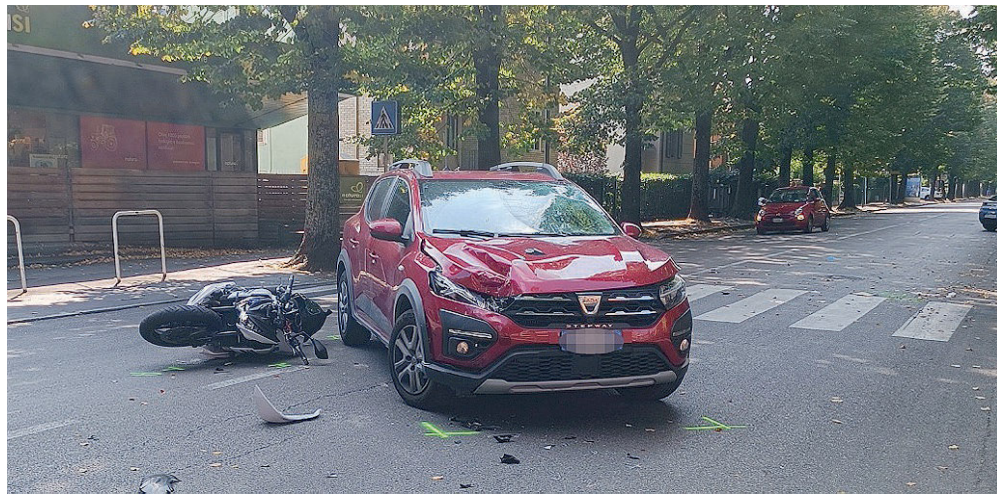
## Parma

**Incidente** Scontro poco dopo le 13. La 20enne alla guida ricoverata al Pronto soccorso

# Via Spezia, frontale auto-moto Trentaduenne in Rianimazione

» L'auto procedeva verso il centro lungo via Spezia, la moto nel senso opposto. All'improvviso, più o meno all'altezza del Cubo, lo schianto e i due giovani in sella alla due ruote che rovinano sull'asfalto. Erano da poco trascorse le 13, e da allora uno dei due, un 32enne parmigiano, trasportato al Maggiore, lotta per la vita in un letto di Rianimazione. Ricoverata al Pronto soccorso in osservazione, invece, la ventenne di origini napoletane seduta dietro di lui. Le sue condizioni non sembrano preoccupanti: la ragazza dovrebbe guarire in una trentina di giorni.

Ancora non si possono definire con certezza le cause dell'incidente avvenuto poco dopo l'uscita da scuola, in una delle fasi critiche del traffico urbano. Stando a una prima ricostruzione, la Dacia Stepway condotta da una donna (rimasta illesa) avrebbe fatto per svoltare a sinistra, forse per immettersi in uno stradello laterale. Sembra che in quel frangente su via Spezia stesse transitando anche un pullman



## Tardini Provvedimento del questore dopo le indagini della Digos Daspo per due tifosi del Venezia

» Divieto di ingresso allo stadio per cinque anni (il cosiddetto Daspo) e obbligo di firma per due anni durante le partite del Venezia. È il provvedimento emesso dal questore di Parma ai danni di due tifosi veneti in trasferta al Tardini lo scorso 19 maggio in occasione di Parma-Venezia. Uno è stato sanzionato per avere colpito con un pugno al volto un altro tifoso ospite durante il match nel settore ospiti, il secondo per avere acceso un fumogeno sugli spalti. Il

daspo vieta loro di entrare per i prossimi cinque anni in tutti gli stadi italiani e dell'Unione Europea per qualunque manifestazione sportiva, anche non calcistica.

Proseguono intanto da parte della Digos gli accertamenti per risalire all'identità dei tifosi che, durante Parma-Reggiana dello scorso 2 settembre, hanno gettato diversi fumogeni in campo.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

che in qualche modo può avere ostruito la visuale dei conducenti dei due veicoli.

Nel frattempo, come si è detto, dal centro verso Collecchio stava viaggiando la moto con in sella il 32enne e la ragazza. Sempre stando a una ricostruzione che ancora non ha nulla di certo, il motociclista si sarebbe trovato l'auto davanti, non potendo fare nulla per evitare l'impatto. Spetterà alla pattuglia dell'Infortunistica della Polizia locale stabilire con esattezza la dinamica dello schianto e anche a quale velocità stessero procedendo la moto e l'auto.

L'allarme è scattato pochi attimi dopo, lanciato da alcuni passanti che si sono subito resi conto della gravità delle lesioni riportate dal giovane alla guida della moto. Le prime cure al 32enne sono state prestate dall'équipe dell'automobile inviata sul posto dalla centrale operativa del 118 insieme con un'ambulanza. Poi, la corsa a sirene spiegate verso il Maggiore e il ricovero in Rianimazione.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## in breve

**I Nostri Borghi**  
«Città insicura, servono risposte immediate»

» «Continua inarrestabile la sequenza di atti criminali nella nostra città.

Parma subisce da mesi un crescendo di eventi che preoccupano cittadini e aziende. La città è bersagliata ogni ora del giorno e della ogni notte e pare essere in balia dei malviventi. Non ci si sente più sicuri ad uscire di casa, non si ha certezza di ritrovare intatta la vetrina del proprio negozio la mattina dopo e si teme sempre di più il saccheggio». È il grido di allarme di Fabrizio Pallini, presidente de I Nostri Borghi.

«Inutile fingere che Parma sia ancora una città tranquilla e vivibile - conclude - Presto, se non si interverrà con fermezza e coraggio, la voce circolerà e le frotte di turisti non potranno che calare drasticamente con un impatto economico enorme sulla città. Ci chiediamo cosa intendano fare i responsabili della nostra sicurezza Questore e Prefetto. Abbiamo più volte chiesto risposte, ma il silenzio regna sovrano».

**World Cleanup Day** Tanti rifiuti vari e tre chili di mozziconi di sigaretta

## Raccolti oltre 43 chili di rifiuti

All'opera al Parco Ducale i volontari del gruppo Lactalis

» Il Gruppo Lactalis in Italia ieri ha celebrato il World Cleanup Day insieme ai suoi dipendenti e alle loro famiglie con una giornata di pulizia del Parco Ducale.

L'iniziativa, organizzata in collaborazione con Legambiente, ha coinvolto i dipendenti e i loro familiari, che insieme hanno vissuto una giornata immersi nella natura e sono stati promotori e protagonisti dell'iniziativa, che ha restituito ai parmigiani un'area verde più pulita e vivibile. Durante la giornata i dipendenti hanno raccolto 39 chili e mezzo di rifiuti indifferenziati e oltre 3,6 chili di mozziconi di sigarette.

Questa attività si colloca nella più ampia iniziativa di Gruppo



## Spazzini

Dipendenti e loro familiari impegnati nell'iniziativa.

Lactalis, che ieri ha coinvolto i dipendenti in una giornata di pulizia di aree verdi pubbliche anche a Milano e Catania. Il Gruppo Lactalis ha, inoltre, mobilitato migliaia di dipendenti in tutto il mondo attraverso attività di volontariato similari con l'obiettivo

di mostrare l'impatto positivo che ognuno di noi può avere sulla cura dell'ambiente.

«Con orgoglio, per il quarto anno consecutivo, abbiamo dato il nostro contributo con La Pulizia dei Parchi 2023, iniziativa internazionale che mette in luce due pilastri fondamentali su cui si basa il nostro Gruppo: collaborazione e responsabilità ambientale. Questo evento è anche un'occasione per rafforzare il legame tra colleghi e ritrovarsi per un unico obiettivo: collaborare per migliorare l'ambiente», dice Gianmarco Tammaro, Sustainability Manager di Lactalis Italia.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Il Consorzio del Parmigiano Reggiano difende i prati stabili «spontanei»



**Prati stabili**  
Nicola Bertinelli e Barbara Nappini, presidente Slow Food Italia.

» Dal Cheese 2023 di Bra, in programma fino a domani, il presidente del Consorzio del Parmigiano Reggiano Nicola Bertinelli annuncia il sostegno della Dop a «Salviamo i prati stabili», il progetto di Slow Food per la valorizzazione delle produzioni ottenute da prati stabili, manti erbosi che non hanno subito alcun intervento di aratura o dissodamento e che non vengono coltivati, ma lasciati a vegetazione spontanea anche per centinaia di anni, senza diserbarli e senza usare antiparassitari.

Un ecosistema ricco in biodiversità vegetale e animale, dagli insetti agli uccelli, fino naturalmente alle piante. Le finalità del progetto sono di conservare i prati stabili e aumentare progressivamente la loro produttività, coinvolgendo: gli allevatori e i produttori; i consumatori, generando conoscenza e consapevolezza del valore dei prati stabili; studiosi e tecnici in grado di supportare i produttori.

Nicola Bertinelli da Bra afferma: «Cogliamo l'appello di Slow Food e ci impegniamo a sviluppare iniziative, progetti, ricerche, campa-

gne, per salvare i prati stabili e i pascoli montani dall'abbandono. Con oltre 70 varietà diverse di piante erbacee di tipo stagionale che crescono in gran parte del territorio di origine (ad esempio, quello del fiume Enza e nelle zone appenniniche), il prato stabile rappresenta un ecosistema unico di biodiversità, il cui foraggio viene impiegato da 1000 anni come una delle principali fonti di alimentazione delle bovine da latte».

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Per gli abbonati Un tour in centro alla scoperta di botteghe, osterie e forni antichi

» Nuovo appuntamento per gli abbonati di Gazzetta di Parma (carta e digitale) che giovedì 21 e giovedì 28 settembre potranno partecipare, coordinati da Sabrina Schianchi, responsabile marketing del nostro quotidiano, ad un tour guidato alla scoperta delle «Antiche botteghe, forni e osterie: a spasso per Parma alla ricerca del gusto».

L'idea è di un diverso approccio alla conoscenza del centro storico, con partenza da piazza Duomo, alle 17. «Anche nella cattedrale e in Battistero sono visibili riferimenti alla gastronomia locale», dice Marco Furmenti di Archevea Impresa culturale, che farà da guida.

Un'occasione per scoprire il centro storico da un diverso punto di vista unendo

gastronomia e bellezza, alla ricerca dei tanti negozi che a Parma hanno fatto crescere la cultura del cibo: forni, botteghe, uno dei più vecchi ristoranti ancora in attività ed anche una fabbrica, presentati con una introduzione sulla loro storia, tenendo conto che molti di questi spazi sono ormai stati modificati.

Il tour si concluderà alla storica Bottega Barilla di via della Repubblica e una visita sensoriale dedicata alla pasta. Il tour è riservato agli abbonati e per iscriversi è necessario inviare un'e-mail a eventi@gazzettadi-parma.it indicando nome e cognome dell'abbonato e di un eventuale accompagnatore e il giorno di preferenza.

s.p.r.

© RIPRODUZIONE RISERVATA